

Roma, 19 novembre 2014

SALUTO DELLA DOTT.SSA MARIA ROSARIA DI SOMMA – CONSIGLIERE AISC  
BOLOGNA, 19 NOVEMBRE 214

## **Bologna Concerto ARTS for HEART**

Solo un breve saluto e per dire due parole di presentazione dell'Associazione Italiana Scompensati Cardiaci.

La nostra associazione è stata costituita per volontà di un gruppo di pazienti affetti da questa patologia per dare voce al loro stato di paziente, ma soprattutto per saperne di più. Essere informati sulla patologia, sulle cure da seguire, ma soprattutto sulle misure di ordine quotidiano che ogni paziente scompensato deve adottare per condurre il più possibile uno stile di vita normale, per non sentirsi un depresso ed una sorta di disabile nei confronti della società e cosa ancor più importante, secondo me, per aiutare i familiari ed i medici ad aiutarlo.

Conoscere la patologia, ma soprattutto conoscerne i sintomi, conoscere lo stile di vita che ciascuno di noi deve adottare a salvaguardia del nostro cuore per evitare di incorrere nello scompenso cardiaco o se una volta affetto, cosa dobbiamo e non dobbiamo fare, è per noi segnale di conoscenza e cultura che va a beneficio non solo del singolo individuo, ma dell'intera comunità familiare e sociale. Abbiamo capito ed io per prima per una esperienza dolorosa personale, che certe raccomandazioni anche se arrivano dai medici o dai familiari non sono sufficienti a far cambiare il modo di essere paziente scompensato, ma il contatto con altri pazienti affetti dalla stessa patologia, le esperienze positive o negative dei nostri simili, fanno scattare sul meccanismo mentale che ci spingono a dire "anch'io ce la posso fare".

La nostra missione è quindi sviluppare rete: acquisire il più possibile numeri di pazienti che possano dialogare tra loro attraverso la nostra associazione e poi far sentire la loro voce e noi la vogliamo raccogliere per rappresentarla ai medici, alle istituzioni, alle classi infermieristica e a tutti coloro che sono coinvolti nella cura della patologia.

Alcune notizie sulla associazione: ha sede a Roma, viene gestita dagli organi societari previsti dallo statuto e dispone di un comitato scientifico ed un direttore che lo coordina per assicurare che tutte le informazioni che vengono fornite all'esterno siano vagliate ed approvate da un organismo altamente competente. Dispone di una segreteria che raccoglie le iscrizioni, e tiene i contatti con i pazienti quotidianamente. Dispone di un proprio sito web che vi invito a consultare perché contiene molte informazioni sulla patologia, sulle domande dei pazienti e soprattutto sui sintomi per riconoscere lo

scompenso e quindi essere attenti alla patologia anche nella fase di prevenzione. Un'altra considerazione importante è che l'associazione è aperta anche ai familiari dei pazienti ed a tutti coloro che dei pazienti si devono prendere cura, nonché a tutti coloro interessati a proteggere il proprio cuore.

Stiamo organizzando dei seminari tematici che porteremo anche sui centri AISC territoriali, ci auguriamo che anche Bologna con le sue strutture voglia aderire all'iniziativa. La prima sessione tematica si terrà con il mese di gennaio e sarà con il tema della dieta mediterranea per il malato affetto da scompenso cardiaco.

La nostra associazione è gratuita ; tutti si possono iscrivere, non ha scopo di lucro, e quindi un'associazione volontaristica. Siamo giovani, vogliamo crescere nell'interesse esclusivo del paziente ,abbiamo bisogno di vostro supporto e della vostra condivisione.

Sono qui presenti, insieme a me. Altri due rappresentanti dell'Associazione, tra cui un medico dell'ospedale S.Andrea, nostro consigliere, disponibile a dare tutte le informazioni sulla patologia e sull'associazione. La dott.ssa Navarin mi faceva presente che proprio al S. Andrea è stata costituita una corsia privilegiata per i soci AISC e ci auguriamo di esportare il modello anche nelle altre strutture sanitarie.

Volevo ringraziare il Dr. Burrai per aver organizzato questo concerto il cui programma mi sembra veramente di eccezione. Vogliamo sostenere il Dr. Burrai nella sua iniziativa legata alla musica come cura, perché la sua iniziativa è a favore del paziente. Noi siamo qui a Vostra disposizione e ci auguriamo che molti di voi vogliano avvicinarsi alla nostra associazione e soprattutto vogliano condividere il nostro progetto, i nostri obiettivi.

Grazie di essere qui, buon concerto e a dopo

Trovate sulla vostra sedia la nostra brochure, Vi prego consultarla. In allegato è riportata la scheda di iscrizione che potrete utilizzare e farcela pervenire anche online.